

---

# La guarigione della memoria *samyojana* *vizi e veleni*

di Andrea Schnöller, Ed. *Appunti di Viaggio*,  
formato 15 x 21, pp. 595, Euro 30 [£ 58.000]

---

*Il libro sarà nelle librerie dai primi di luglio.*

## *Nota dell'Editore*

Il libro che avete tra le mani, *La guarigione della memoria*, è il secondo testo di una trilogia che comprende, oltre a *“La via del silenzio. Meditazione e consapevolezza”* pubblicato in prima edizione nel settembre 1995, *“Il risveglio dell'anima”* che verrà pubblicato in un prossimo futuro.

I tre testi, insieme, delineano un itinerario spirituale completo che, partendo dagli esercizi di meditazione e di consapevolezza che sono a fondamento del cammino, passando per lo studio e la guarigione della memoria, prende per mano il ricercatore-meditante e lo guida fino all'approdo del risveglio. In particolare *“La guarigione della memoria”*, che vede ora la luce, è un ottimo manuale che presenta con accuratezza la psiche in ogni suo aspetto comunque collegato con il cammino meditativo e spirituale, mostrando la maniera più efficace per affrontare ogni difficoltà e superare i problemi che possono osta-

colare questo cammino.

Nell'affermare che la trilogia di P. Andrea delinea con grande chiarezza e completezza il cammino del meditante, voglio sottolineare il fatto che questi testi sono solidi, affidabili, che non c'è improvvisazione ma ogni passo, ogni argomento che il Padre affronta è frutto, oltre che di studi approfonditi, di una grandissima pratica meditativa e spirituale sia a livello personale che come insegnante. Infatti P. Andrea Schnöller è innanzitutto un sacerdote, ha compiuto studi di giornalismo all'Università Cattolica di Milano, ha frequentato, a Milano, il Centro di Psicologia e Analisi Transazionale, ha seguito i corsi di Yoga e meditazione di C.E.S. RAI di Montagnola, ritiri vissuti con Corrado Pensa e corsi di introduzione alla meditazione cristiana con P. Antonio Gentili ed inoltre, da più di vent'anni, tiene corsi di meditazione, a vari livelli, in Italia e nel Ticino.

---

Come Editore sono molto contento di pubblicare *“La guarigione della memoria”* perché sono certo che sarà di grandissimo aiuto a moltissimi meditanti e ricercatori spirituali e andrà nelle mani di tanta gente. Riesco così a realizzare nel modo migliore la speciale funzione dell’Editore, in qualche modo la sua “vocazione”: mettere in contatto, fare da tramite tra, Autore e Lettore. Naturalmente è importante farlo per trasmettere un messaggio positivo, come in questo caso, un messaggio che aiuti a crescere il lettore e, con lui, l’umanità intera.

Voglio però confessarvi un piccolo segreto: sono contento di pubblicare questo libro anche perché rappresenta, in qualche modo, la realizzazione di una piccola scommessa professionale. Mi spiego. Quando mi accordai con P. Andrea per pubblicare questa sua trilogia era il cinque gennaio del 1995, *Appunti di Viaggio* cominciava appena a muovere i primi passi come Editore, aveva infatti pubblicato due soli libri [*Ama e lasciati amare* di Suor Paola Rado e *Lo zen e la luna* di Gianpietro Sono Fazion]. P. Andrea ci accordò comunque fiducia affidandoci i suoi libri, e noi iniziammo a pubblicare *La via del silenzio*. In quel momento però il futuro di *AV* appariva piuttosto vago, non sapevo quanta strada aveva davanti. Ora che, a distanza di sette anni, finalmente riusciamo a pubblicare il secondo libro della trilogia credo che possiamo sciogliere la riserva: ci siamo ancora, abbiamo in

catalogo oltre trenta titoli che formano una piccola nicchia nell’ambito della “meditazione”, della “preghiera”, dello “zen”, del “dialogo interreligioso” e della “ricerca spirituale”. Naturalmente restiamo una piccola Casa editrice ma certamente il nostro futuro comincia a delinearsi più chiaramente: intanto abbiamo acquisito la consapevolezza di voler continuare a lavorare in questo settore e di riuscire a reggerci sulle nostre gambe. Sono convinto di non sbagliare se affermo che, con l’aiuto del Signore, la scommessa è vinta. Ora speriamo solo che il terzo libro di P. Andrea abbia una gestazione più breve.

Guardando indietro mi accorgo che con Andrea abbiamo percorso insieme un tratto importante di strada, siamo cresciuti mentre lui cresceva, con i suoi libri: di questo gliene siamo molto grati.

Per concludere vorrei aggiungere ancora una parola su Andrea. Credo di poter affermare con certezza che, oltre ad essere uno dei “maestri” più preparati nel campo della meditazione, è una delle persone più generose che conosco, un persona instancabile che per seguire la sua vocazione ha messo in gioco tutta la sua vita senza riserve, e negli ultimi venti anni ha continuato a dare corsi di meditazione, conferenze, ritiri, senza mai fermarsi. Due anni fa, questa sua grande generosità lo ha spinto a fondare l’Associazione “Ponte sul Guado” per favorire la meditazione e l’evoluzione delle coscienze.

---

Chiudo allora queste brevi note con l'augurio e la preghiera che il Signore lo aiuti a realizzare i suoi progetti di bene, gli dia l'energia per farlo e lo conservi in buona salute per molto tempo ancora: questo nostro povero mondo, per crescere, ha bisogno di gente come lui.

Roma, 19 maggio 2002, giorno di Pentecoste

Pasquale Chiaro

Antonia Tronti, ...*e rimanendo lasciati trasformare*, (prefazione di Massimo Cacciari), ed. Servitium, pp. 148, euro 9,30.

Con strumenti diversi (la *lectio evangelica*, la letteratura cristiana e femminile, lo *yoga*, l'arte), Antonia Tronti ridisegna i contorni di una possibile sequela di Gesù fatta di stabilità e movimento. L'esortazione evangelica a "rimanere" viene coniugata con la sfida a camminare senza avere «dove posare il capo». Gesù è il punto fisso dell'attenzione del discepolo, ma il punto fisso da seguire, nel rischio di lasciarsi portare su sentieri ignoti.

In termini logici, infine, Gesù viene accostato alla forma della postura (l'*asana*), tra immobilità e sottile movimento. Ed è qui che l'Autrice rintraccia la possibilità, anche per noi, della trasformazione, perché rimanendo in lui, facendo di lui la nostra *asana*, possiamo prendere la sua forma e divenire, come lui, permanentemente protesi, direzionati, «verso il seno